

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTI-
GIANATO - DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE -
Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi-

3/A

RELAZIONE PER IL COMITATO TECNI-
CO IDROCARBURI -

Roma, li 28 febbraio 1978

OGGETTO: Istanza della Società
AGIP per la seconda proroga
biennale, previa riduzione del-
l'area, del permesso di ricerca
~~"CERCEPICCOLA"~~ (prov. di Benevento
e Campobasso) -

Il permesso di ricerca
per idrocarburi liquidi e gassosi
denominato "CERCEPICCOLA" è stato
accordato con D.M. 28/12/1971 in
contitolarità alle Società AGIP e
MONTEDISON rappresentate dalla
prima, per l'estensione di 26.025
ha e per la durata di anni quattro.

Con D.M. 13.4.76 il per-
messo è stato poi prorogato di due
anni previa riduzione dell'area ad
ha 19.515 per cui il secondo perio-
do di vigenza è scaduto in data
28/12/1977.

Nel primo periodo qua-
driennale di vigenza, le Società
contitolari hanno effettuato i se-
guenti lavori:

- esecuzione di due rilievi sismi-
ci, per complessivi 127 Km. nel
corso di due campagne negli anni
1972 e 1974;
- perforazione, nel periodo luglio-
novembre 1974, del pozzo esplora-

tivo "Cercepicola 1" fino alla profondità di 3.122 metri. Il pozzo che aveva come obiettivo le dolomie giurassiche mineralizzate ad olio nella adiacente concessione "CAPOIACCIO", ha avuto esito minerario negativo pur confermando l'interpretazione dei rilievi sismici che, in corrispondenza dei segnali attribuiti al substrato calcareo, aveva evidenziato una situazione strutturale limitata sul fianco orientale da faglia inversa ed ubicata nel settore centro- occidentale del permesso (struttura di "Mirabello").

Nel primo periodo biennale di proroga le Società contitolari hanno eseguito, nell'area del permesso in oggetto, un rilievo gravimetrico e la perforazione di un secondo pozzo esplorativo denominato "Mirabello 1" ed ubicato a circa 6 Km ad Ovest del pozzo "Cercepicola 1".

Il pozzo "Mirabello 1", che aveva ancora come obiettivo una scaglia tettonica della serie carbonatica mio-cretacica in facies dolomitica, è stato perforato nel periodo marzo- settembre 1976 fino alla profondità di 4.212 metri senza raggiungere l'obiettivo minerario previsto ed è risultato sterile.

Sono state attraversate alternanze di argille, arenarie, marne e calcari con intercalazioni di dolomia a partire da 3.763 metri (alloctono).

Una prova di strato effettuata in colonna nell'intervallo 3.150-3.165 metri è risultata secca.

Con istanza presentata in data 27 dicembre 1977 e pubblicata sul B.U.I. Anno XXII/1 le Società AGIP e MONTEDISON hanno chiesto la seconda proroga biennale del permesso in oggetto, previa riduzione dell'area ad ha 12.841 pari a circa il 49,3% dell'area originariamente conferita.

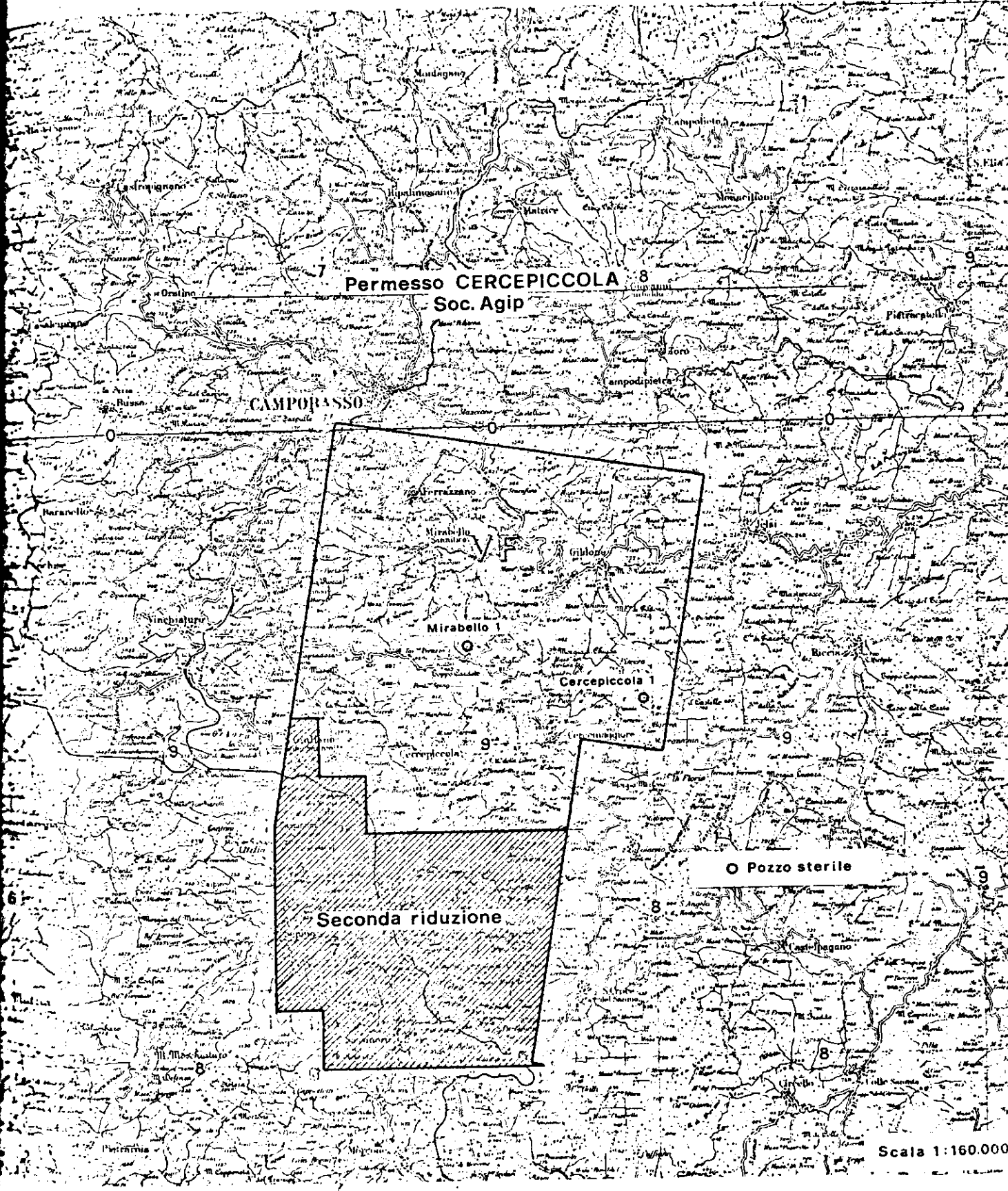
Tale area risponde ai requisiti previsti dall'art.59 della legge 21.7.1967 n. 613 e corrisponde alla porzione settentrionale del permesso originario.

Nell'ultimo periodo di vigenza le Società contitolari prevedono di effettuare una rielaborazione delle linee sismiche già eseguite, al fine di migliorare l'attendibilità della ricostruzione strutturale del Top della scaglia.

Se tale esame risulterà favorevole potrà essere eseguito un ulteriore rilievo sismico di dettaglio per ubicare un terzo pozzo esplorativo della profondità di circa 4.000 metri. Per tale programma è previsto un impegno finanziario massimo di circa tre miliardi di lire.

L'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Roma nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 78645 del 19.1.1978), considerato che le Società titolari hanno proseguito fattivamente la ricerca nell'area del permesso in linea con il programma previsto per il primo periodo di proroga e ritenuto adeguato il programma di lavoro relativo al periodo di proroga richiesto, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

IL DIRETTORE GENERALE



Permessi CERCEPICCOLA
Soc. Agip

CAMPORASSO

Mirabello 1

Cercepiccola 1

Seconda riduzione

○ Pozzo sterile

Scala 1:160.000